

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell' emergenza derivante dall' epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall' art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:
 - a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;
 - b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all' art. 3 del presente disciplinare;
 - c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Val di Nizza pubblicati sul sito internet comunale, assegnati dall' ente in base al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora o per esigenze organizzative;
 - d) per “servizi sociali”, il competente ufficio comunale

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l' importo è determinato in tagli minimi da 50 euro, ripartiti in base ai seguenti criteri:

NUCLEI fino a 1 persona
NUCLEI fino a 2 persone
Nuclei con 3 persone o più

Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Amministrativa sulla base dei principi definiti dall'OCDFPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto delle **istanze di parte** dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dall'Area Amministrativa specifico **avviso** secondo schema *allegato B* e la **relativa graduatoria**.

2. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 5 giorni per l'invio delle istanze di parte dei singoli cittadini;
3. Se il numero dei soggetti richiedenti l'aiuto supera le risorse disponibili è predisposta una graduatoria con le istanze di parte che tiene conto dei seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE/SOTTRARRE
a)	presenza di minori	+ 10 punti
b)	portatori di handicap nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni portatore di handicap presente nel nucleo familiare
c)	presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni soggetto affetto da patologie croniche
d)	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico fino ad 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	questa tipologia di soggetti viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle lettere da a) fino a d)

4. Sono esclusi dal buono spesa i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 500 euro/mese.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 e la graduatoria di cui al punto 2 del presente articolo sono approvati con determina del responsabile del servizio.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. L'esercizio commerciale viene indicato dal Comune in base alla minor distanza dalla propria residenza o sulla base delle esigenze organizzative.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Amministrativa provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016, attraverso la compilazione dell'istanza allegata sub D.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, anche non prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo/informatico all'utente ma provvedendo all'invio agli esercizi commerciali degli elenchi dei beneficiari e comunicando all'utente la concessione del buono, il relativo ammontare e l'esercizio in cui spenderlo via email o telefonica.

Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera che lo approva.